

FEDELE D'AMICO

FORMA DIVINA

SAGGI SULL'OPERA LIRICA E SUL BALLETO

TOMO I, SETTE E OTTOCENTO - TOMO II, NOVECENTO E BALLETTI

A CURA DI NICOLA BADOLATO E LORENZO BIANCONI

PREFAZIONE DI GIORGIO PESTELLI

Forma divina offre un'ampia selezione degli scritti che Fedele d'Amico ha dedicato al teatro in musica tra il 1950 e il 1988. Nati per lo più come programmi di sala per opere e balletti allestiti nei nostri enti lirici, i saggi qui raccolti sono concepiti come introduzione e orientamento per lo spettatore che vuole andare a teatro ben equipaggiato e allenato. L'intento di rivolgersi a un pubblico intellettuale non specializzato offre a d'Amico lo stimolo per rappresentare in sintesi essenziali il senso di



ciascun melodramma o balletto, la sua posizione nella storia del teatro e della musica, le ragioni intrinseche della sua poetica e della sua drammaturgia. Nei due tomi il lettore si potrà muovere per salti e affrontare singole opere, come in un *vademecum* da consultare prima o dopo lo spettacolo; oppure di séguito, ripercorrendo in senso cronologico lo svolgimento storico del melodramma e del balletto, da Gluck a Mozart a Beethoven, da Rossini a Verdi a Puccini, da Musorgskij a Čajkovskij a Šostakovič.

Here gathered are eighty essays written by Fedele d'Amico as programmes of operas and ballets performed at the main Italian theatres between 1950 and 1988. The reader can consult them as a vade mecum before and after single shows; or he can go through them as a history of melodrama and ballet, from Gluck and Mozart to Stravinskij and Berio, through Rossini, Verdi, Bizet, Puccini and the great Russian musicians.

FEDELE D'AMICO (1912-1990) è considerato uno dei grandissimi musicologi italiani del secondo Novecento. Dal 1944 al 1957 ha diretto la sezione Musica e Danza dell'*Enciclopedia dello Spettacolo*; ha esercitato la critica musicale su vari periodici; è stato ordinario di Storia della musica alla Sapienza di Roma. La sua vastissima produzione, ragguardevole anche sotto il profilo letterario, è accessibile in svariate raccolte, apparse perlopiù postume: ricordiamo almeno *I casi della musica* (Il Saggiatore, 1962), *Un ragazzino all'Augusteo* (Einaudi, 1991), *Il teatro di Rossini* (Il Mulino, 1992), *L'albero del bene e del male* (saggi su Puccini; Pacini Fazzi, 2000), *Tutte le cronache musicali: «L'Espresso» 1967-1989* (Bulzoni, 2000). Ha curato l'edizione degli scritti di Busoni (*Lo sguardo lieto*, Il Saggiatore, 1977) e dell'epistolario di Musorgskij (*Musica e verità*, Il Saggiatore, 1981).

Historiae Musicae Cultores, vol. 125

2012, cm 17 × 24, XIV-580 pp.

[ISBN 978 88 222 6213 4]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214